

RISPARMIATORI

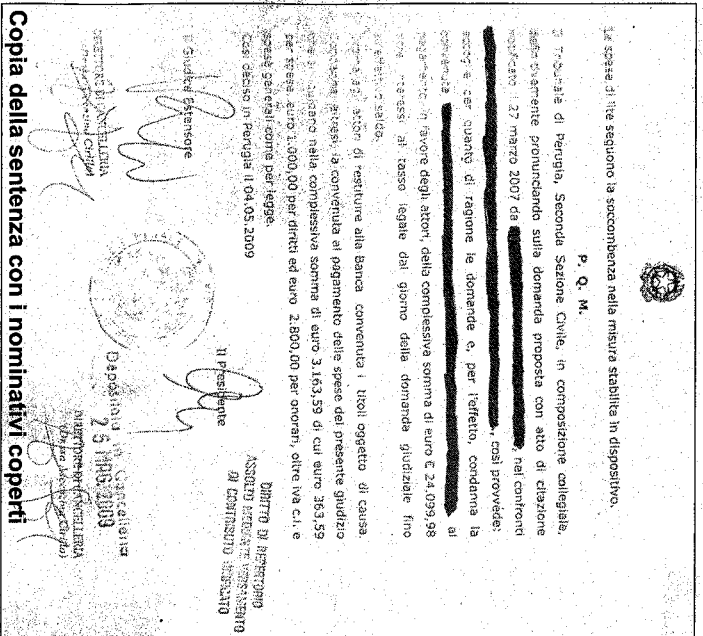
Sentenza favorevole: un pensionato ritrova la serenità

Banca condannata, nome avvolto nel mistero

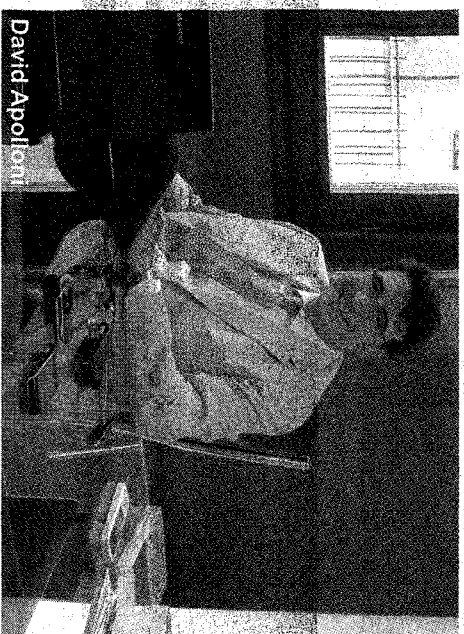
Orlando VIGNAROLI

Le spese di lite seguono la soccombenza nella misura stabilita in dispositivo.

«**G**razie a mia nipote, ho ritrovato la serenità» ha detto con enfasi il pensionato di Spello quando lo abbiamo contattato per farci raccontare la storia dei risparmi investiti, andati in fumo e poi rimborsati da una Banca. «E' una storia complicata - ha aggiunto l'ex dipendente delle Ferrovie dello Stato - parlata con una mia nipote... è al corrente di tutto perché ha seguito la vicenda dall'inizio alla fine». «I miei nomi - ha raccontato la giovane laureata in giurisprudenza - quando sono venuti a conoscenza che avevano praticamente perduto tutti i loro risparmi a causa del crol-



Copia della sentenza con i nominativi coperti



David Apolloni

lo in borsa dei Bonds Argentini, sono piombati in uno stato di grande sofferenza. Così ho sentito la necessità di parlare con gli esponenti di uno studio legale di Perugia con il quale già collaboravo da tempo. Appurato che esistevano gli estremi per fare causa alla banca, ho consigliato i

nomini di intraprendere le vie legali per cercare di ottenere il rimborso delle somme versate». La causa, presieduta dal dott. Aldo Criscuolo, a latere dott.ssa Teresa Giardino, giudice estensore Umberto Rana, si è conclusa recentemente con la seguente

Il tribunale civile ha imposto la restituzione delle somme investite in Bonds argentini oltre agli interessi e spese legali.

risarcimento dei danni subiti. E' opportuno, a tale proposito, ricordare che l'azione si prescrive in dieci anni e che è necessario porre in essere gli atti interruttivi della prescrizione al fine di non vedere pregiudicato il proprio diritto nei confronti delle banche e delle società finanziarie».

www.silf.it

tuttuno
Il tuo primo amico

Per Nicola tre rate al mese erano troppo pesanti.

Lady Silf gli ha proposto Tuttuno

Chiama subito
0744 406640

SILF
Credito Alito Arduo

- Presiti finalizzati • Presiti personali
- Mutui • Cassazione del V° dello stipendio
- Carte di Credito Revolving

Foligno Via Cinevelli, 10/6 0742 338220
 Perugia Via Mentana, 1-3/5 075 5000209
 Orvieto Via F. Magno, 25 0763 305344
 Terni L.go Don Marconi, 4 0744 406640

sentenza: "Il Tribunale di Perugia (...) definitivamente pronunciando sulla domanda proposta con atto di citazione notificato il 27 marzo 2007 da... (omissis)*, nel confrontare... (omissis)*... condanna la convenuta... (omissis)*, al pagamento in favore degli attori della complessiva somma di Euro 24.099,98 oltre interessi al tasso legale. (...) Condanna, altresì, la convenuta al pagamento delle spese del presente giudizio che si liquidano nella complessiva somma di € 3.163,59 (...)*. Secondo quanto asserito dall'avvocato Apolloni, i coniugi di Spello hanno citato a giudizio la Banca in quanto "nel 2000 aveva consigliato di investire gran parte dei loro risparmi in titoli". Gli atti relativi allo svolgimento del processo recitano che: "... (omissis)* scoprirebbe di aver acquistato, in data 5.10.2000, unitamente a sua moglie, titoli della Repubblica Argentina per un valore nominale di 50.000.000; che... (omissis)* al momento della sottoscrizione del contratto di deposito titoli, non aveva provveduto a rilasciare il documento sui rischi generali, non aveva rilevato la loro propensione al rischio; che il documento sui rischi generali reca la data del 9.9.2002 mentre il 15.07.2003 firmavano un modulo sulla propensione al rischio utilizzando un prestampato del 1998 senza effettuare la rilevazione del rischio tant'è che la parte relativa a dette informazioni rimaneva completamente in bianco". In una nota pervenutaci dallo studio Apolloni si afferma che l'avvocato "ha già ottenuto molte sentenze favorevoli ai risparmiatori (...). Nel caso di specie il difensore è riuscito a dimostrare non solo che ai risparmiatori non erano state fornite le informazioni previste per Legge, ma soprattutto che le banche, fin dal 1998, sapevano che i bonds argentini erano adatti esclusivamente ad investitori speculativi, non certo a pensionati e casalinghe. Sono molti i risparmiatori umbri incappati nel default dell'Argentina nonché nei crack Cirio e Parmalat i quali, inspiegabilmente, non hanno ancora agito per ottenere il

ZTL: Aperta!



di **DARIO GIANNINI**

Nelle ultime notti si sono verificate anomalie nelle segnalazioni luminose dello ZTL: dopo la mezzanotte, cioè in orario di chiusura del centro storico, ai varchi si poteva leggere l'indicazione "zona ZTL: aperta".

Questo poteva indurre all'erronea convinzione che entrando nel centro di Perugia si fosse nella completa legalità, restando immuni all'occhio delle telecamere; ma tutto ciò, purtroppo, non corrisponde alla verità. Il cittadino, il turista, chiunque varcasse i limiti dello ZTL nei minuti successivi alla mezzanotte era in contravvenzione, a meno che non si recasse nella farmacia comunale in piazza Matteotti. Interpellando telefonicamente gli uffici

della Polizia Municipale, si ha conferma dell'infrazione compiuta, e, pur indicando l'anomalia come causa prima dell'ingresso in zona a traffico limitato, si dovrà eventualmente far ricorso contro la contravvenzione. Certamente tra ricorsi per strisce blu e t-red, l'utente ha ormai dimostratezza in

Benvenuti
nel centro storico di
PERUGIA
00-07
Z.T.L. APERTA

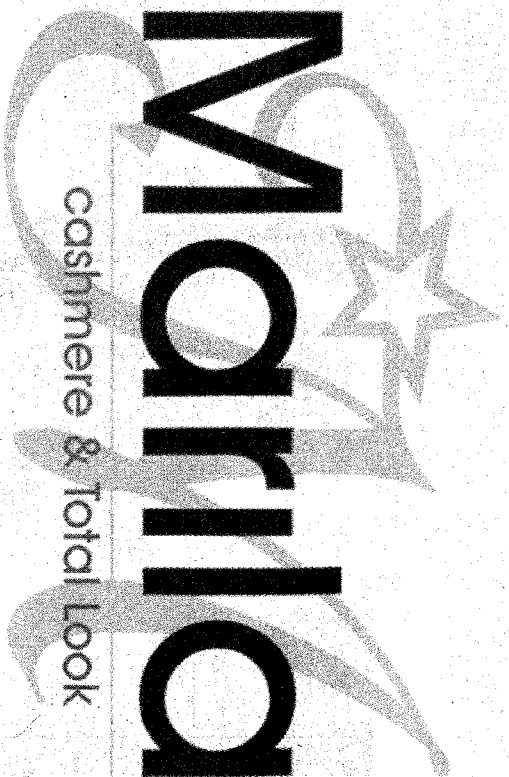
questioni giudiziarie, ma quando è portato all'errore dalle stesse segnalazioni comunali, chiudere un occhio sarebbe stata una soluzione più "civile".

Pubblicizza la Tua Azienda su

FreePress

Contattaci e scopri le offerte che ti riserviamo Tel. 075 5721968

Confezioni Marila Srl



Ponte D'Oddi
strada Ponte D'Oddi 51/G Perugia

Ponte Felcino
via Marconi, 64 Perugia
Pian di Massiano
Piazza Umbria Jazz, 1 Perugia